

A. PIAZZOLLA

“Verano” (da Le stagioni)

Oblivion

Escualo

Milonga sin palabras

Michelangelo 70



Nato a Firenze, **Alessandro Perpich** ha intrapreso giovanissimo lo studio della musica sotto la guida del padre e si è diplomato a pieni voti e lode sia in violino presso il Conservatorio “B.Marcello” di Venezia, sia in viola presso il Conservatorio “N.Piccinni” di Bari. Ventenne ha frequentato i corsi di musica da camera di Adriano Vendramelli e, contemporaneamente, quelli di violino con Corrado Romano conseguendo la massima votazione all’esame finale presso l’Accademia Internazionale di Biella. Ha quindi proseguito gli studi con Romano al Conservatorio di Ginevra sino a ottenere il *Premier Prix de Virtuosité*.

Ha suonato in USA, Sudamerica, Asia, Europa (Festival di Salisburgo, Salle Pleyel e Opera Garnier di Parigi, Avery Fisher Hall di New York, Ravinia Festival di Chicago, Tanglewood -Boston, Musikverein di Vienna, Coliseum di Buenos Aires, Teresa Carreno di Caracas, Suntory Hall di Tokio, Scala di Milano). Incide per Bongiovanni, EPR.

Fondatore dell’ensemble d’archi *La Corte Sveva*, nel 2004 ha vinto il Premio Speciale della Fondazione Masi al Concorso Internazionale “G.Zinetti”. Dal 1995 è direttore artistico del Festival Musicale Savinese *Festival delle Musiche* e promotore del “Premio Federico Bindi”.

Vincitore di cattedra al Concorso Nazionale, è stato docente di violino nei Conservatori “N.Piccinni” di Bari, “E.R.Duni” di Matera e “G.Verdi” di Como. Attualmente insegna al Conservatorio “G.Frescobaldi” di Ferrara dove tiene sia Corsi Tradizionali sia Corsi Universitari di II° Livello. Molti fra i suoi allievi hanno vinto primi premi in Concorsi Nazionali e Internazionali.

Suona su un Tommaso Carcassi del 1757 e un Tommaso Landolfi del 1750

..il pubblico è rimasto affascinato dalla abilità e dalla potenza virtuosistica...con una padronanza dello strumento sconcertante.....
(Il Gazzettino)

...esito stupefacente per bellezza di suono, tecnica forbita e profondità interpretativa. (La Gazzetta del Mezzogiorno)

...punta di diamante del nostro concertismo: intonazione perfetta, splendida tenuta d’arco, virtuosismo brillante, ma soprattutto intelligenza strumentale, sono le sue credenziali. (La Repubblica)



Pierluigi Camicia è pianista nato: e pur il prestigio interpretativo e tecnico sono stati acquisiti e maturati da precocissima frequentazione dello strumento, all'alta scuola di insigni maestri (Agosti, Caporali, Badura Skoda..).

Inizia la carriera concertistica sulla scia di premi conseguiti in Concorsi Nazionali (Treviso) e Internazionali di grande prestigio, (Busoni, Ciani, Chopin) e con l'ammirazione e la stima di artisti quali Rostropovitch, Ferrara, Ciccolini. I suoi recitals in Europa (Germania Polonia e Svizzera) e negli Stati Uniti d'America (Salt Lake, Cleveland, Akron, Los Angeles, Fresno, etc) riportano sempre ampi consensi di critica e di pubblico.

Particolare attenzione rivolge a repertori inusuali, in collaborazione anche con solisti e direttori di fama (Ferro, Friedman, Haronovitch, Biscardi, Gusella) e con orchestre europee e americane; e insieme con Michael Flaksman, Ruggiero Ricci, Angelo Persichilli, Felix Ayo, Nina Beilina l'attività cameristica diventa occasione di proposte musicali poliedriche e affascinanti. Collabora con cantanti di prestigio quali Ricciarelli, Devia, Colaïanni in recital liederistici e lirici e sovente con vocalist quali Antonella Ruggiero e Mariella Nava.

Titolare di cattedra al Conservatorio Nazionale Piccinni di Bari dal '73, chiamatovi dall'allora Direttore Nino Rota, Pierluigi Camicia è maestro di una schiera di talenti già alla ribalta del concertismo internazionale.

Ha inciso musiche di Chopin, Giuliani, Rota, Grieg, Brahms, Franck, Faurè e Van Westerhout per la Farelive, la Abegg e Bongiovanni .

E' Direttore Artistico dell'Associazione AUDITORIUM di Castellana Grotte dalla sua fondazione, nell'anno 1974, fino al 2007, Associazione che produce e organizza concerti cameristici e sinfonici e opere liriche, anche in forma di Teatrodanza, operine per ragazzi, rappresentate in molti teatri italiani (Belli a Spoleto, Ragusa, Siracusa, Catania). Nel 2002 e 2003 dirige artisticamente il "Talos Jazz Festival" a Ruvo di Puglia, uno dei più importanti Festival Jazz Italiani, ospitando artisti quali Giorgio Gaslini, Uri Caine, John Taylor e altri famosi interpreti italiani e stranieri. Dal 2003 è Direttore Artistico della Camerata Musicale Salentina di Lecce, la più importante Associazione Musicale del Salento.

Tiene Masterclasses di pianoforte e musica da camera per Università in Usa (BWYU - Provo - UTAH, CSUF - Fresno - CALIFORNIA, WESLEYAN COLLEGE - Macon - GEORGIA, etc.) e in Hochschule in Germania, Francia, Croatia, Polonia.

Ha suonato per importanti Teatri, Orchestre e Associazioni concertistiche in Italia e all'estero, tra cui La Scala a Milano, la Carnegie Hall a New York, l'Oriental Art center a Shanghai, il Teatro Verdi a Trieste, L'Ente Lirico Sinfonico a Cagliari, il Bellini di Catania, La Fenice di Venezia, e regolarmente in Germania, Spagna, Francia, Polonia.

Ha ricevuto nel 2000 il Premio per la Musica "NELO FRENI".

Nel 2007 è stato nominato, dal Ministro per l'Università, "per meritata fama" Direttore del Conservatorio Tito Schipa di Lecce.

Duo Satie

Eva Palomares *voce recitante*

Laura Nocchiero *pianoforte*

E. SATIE *1° Gnossienne* / **E. PALOMARES** *Ragnatele*

C. DEBUSSY *Le vent dans la plaine* / **P. VERLAINE** *C'est l'extase langoureuse*

C. DEBUSSY *Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir* / **C. BAUDELAIRE** *Harmonie du soir*

E. SATIE *Chapitres tournés en tous sens (versi di Satie)*

- 1) Celle qui parle trop
- 2) Le porteur de grosses pierres
- 3) Regrets des Enfermés

C. DEBUSSY *...Des pas sur la neige* / **E. PALOMARES** *...Pasos en la nieve*

C. DEBUSSY *...La Cathédrale engloutie* / **E. PALOMARES:** *Mujer arcano*

E. SATIE *Embryons desséchés (versi di Satie)*

- 1) D'Holothurie
- 2) D'Edriophthalma
- 3) De Podophthalma

C. DEBUSSY *La fille aux cheveux de lin* / **L. DE LISLE** *La fille aux cheveux de lin*

C. DEBUSSY *Minstrels* / **E. MONTALE** *Minstrels*

C. DEBUSSY *...Voiles* / **E. PALOMARES** *...Sabana*

E. SATIE *Descriptions automatiques (versi di Satie)*

- 1) Sur un vaisseau
- 2) Sur une lanterne
- 3) Sur un casque

C. DEBUSSY *Le soirs illuminés par l'ardeur du charbon* / **C. BAUDELAIRE** *Le balcon*

E. SATIE *Heures seculaires et instantanées (versi di Satie)*

- 1) Obstacles Vénimeux
- 2) Crépuscule matinal
- 3) Affolements granitiques

C. DEBUSSY *Feuilles Mortes* / **P. VERLAINE** *Chanson d'automne*

C. DEBUSSY *...Ce qu'a vu le vent d'ouest* / **P.B. SHELLEY** *Ode to the West Wind*



Il programma che il **Duo Satie** propone è allo stesso tempo profondo e serio, divertente e leggero, ironico e romantico, umoristico e sensuale. Tutti i pezzi vengono introdotti da una piccola presentazione così da prendere il pubblico per mano e guidarlo all'ascolto coinvolgendolo in ogni brano del programma.

Il duo Satie, composto da due donne, propone in maniera innovativa un dialogo tra musica e poesia.

La voce (poesia), ispirazione del musico compositore, si trasformerà in melodia e musica. Talvolta la poesia sarà la fonte ispiratrice del musico e talvolta la musica sarà l'ispiratrice del poeta creando così un magico dialogo fra i due creatori, il musico e il poeta che verranno rappresentati da Laura Nocchiero ed Eva Palomares.

Nel recital si ascolteranno insieme versi che hanno ispirato la musica e le note frutto di questi versi. Il programma presenta poesie di Verlaine, Leconte de Lisle, Montale, Baudelaire, che hanno ispirato Claude Debussy nella creazione dei suoi preludi per pianoforte. Molti anche i brani di Erik Satie, scritti dall'autore proprio per pianoforte e voce recitante.

Erik Satie, contemporaneo a Debussy può essere visto come un contro-impressionista. Egli infatti critica, con gustosa ironia, l'impressionismo sia in musica che in poesia proponendo, così, due vedute diverse delle tendenze di quell'epoca.

Il programma è frutto di una ricerca sistematica che ha cercato di unire i due momenti della creazione: l'ispirazione e la realizzazione.



PAUL KLEE, *FUGA IN ROSSO*, 1921

JOANNA TRZECIAK *pianoforte*

L. van BEETHOVEN

Variazioni in fa maggiore op.34

K. SZYMANOWSKI

Masks op.34 (1916)

Sheherazade

Tantris the clown

Serenade of Don Juan

N. MIASKOVSKY

Sonata n. 3 op. 19 (1920)

F. CHOPIN

4 Impromptus

in la bemolle maggiore op.29

in fa diesis maggiore op.36

in sol bemolle maggiore op.51

in do diesis minore op.66



La pianista **Joanna Trzeciak** è nata a Cracovia, dove ha intrapreso la sua formazione musicale all'età di 7 anni. Completati gli studi musicali nella città natale sotto la guida del Maestro Zbigniew Drzewiecki, ha ottenuto il diploma in Pianoforte al Conservatorio di Varsavia con la Professoressa Jan Ekier. Successivamente ha ottenuto una borsa di studio dalla Fondazione Chopin. Nel 1977, è stata selezionata dal Ministero Polacco della Cultura per continuare a specializzarsi presso il Conservatorio di Mosca col Professor Lev Vlasenko.

Nel 1980, ha vinto il Festival dei Pianisti Polacchi a Slupsk. Da allora le si è prospettata una carriera internazionale. Nel novembre 1988 ha tenuto la sua prima tournée negli Stati Uniti d'America. Vi è ritornata più volte, negli anni successivi, non soltanto per concerti ma anche per tenere master classes, in particolare all'Università Statale dell'Arizona, sull'opera pianistica di Szymanowski. Si è esibita, in recitals e da solista con orchestra, in numerose città europee, in Canada e in Libano, ai Festivals delle Fiandre, di Ljubljana, Napoli, Antonin, Korcula e Osor.

Nel 1999, in occasione della ricorrenza chopiniana, ha eseguito opere di Chopin, in parecchi paesi. Dal 2002 si è esibita nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, nell'Oratorio del Gonfalone in Roma, nel Rudolfinum di Praga, al Palazzo Bolsa di Oporto, al De Singel di Anversa, oltre che al Cairo, New York, Baku e Belgrado.

Nel campo della musica da camera, ha suonato in particolare con Lola Bobesco, Anatoli Krastev e Jadwiga Gadulanka.

Dopo aver inciso dischi in Polonia, Germania e Belgio, nel 1990 ha realizzato il suo primo cd per la Pavane, con musiche di Szymanowski.

È seguita, nel 1993, una nuova incisione con la prima Sonata ed i Rondeaux di Chopin. Negli ultimi anni si è dedicata alla musica di Hummel. Ne sono il risultato i due cd dal titolo "La bella capricciosa", con una selezione di opere per pianoforte di Hummel e le sue Variazioni.

Nel dicembre 2006 ha registrato musiche di Chopin e Rachmaninov per l'etichetta KNS Classical.

Jolanta Stanelyte *soprano*

Guido Galterio *pianoforte*

...di addii e lontananze

Viggo sentimentale nella musica vocale russa tra '800 e '900

P. I. TCHAIKOVSKY

Chotiel by jedinovo slovo (Vorrei in una parola sola...)

Ya li v pole da ne travuscka bilà (O mio grande dolore), (I. Z. Surikov)

M. MUSORGSKY

Po nad Donom (Vicino al fiume Don) (A. V. Kol'tsov)

Hopak (L. Laj)

P. I. TCHAIKOVSKY

Net tolco tot kto znal (Solo colui che ha sofferto come me può capire)

Dien li zarit (Il giorno che regna)

S. RACHMANINOV

Vocalise, op.34 n.14

Believe it not, op. 14 n.7

The soldier's wife, op.8 n.4

A dream, op.8 n.5

D. SHOSTAKOVICH

Spring Awakening, op.109 n.2
Descendants, op.109 n.3

S. RACHMANINOV

Vesennie vodi (Pioviggia di primavera), op.14 n.11 (F. Tioutchev)



“Una voce che entra nell’anima” – Mstislav Rostropovich - così il maestro si è espresso dopo aver ascoltato la voce di **Jolanta Stanelyte**. Vincitrice di vari concorsi internazionali tra cui ricordiamo il “Min On” a Tokio, il “The Howard and Geraldine Polinger Foundation Prize” (Special Award) a Washington e, in Italia, vincitrice dei concorsi “Flaviano Labò” di Piacenza, “Voci nuove per la Lirica” di Pavia, “Cascina Lirica 1993” di Pisa, Concorso Internazionale “Vincenzo Bellini” di Caltanissetta, nel 2003 riceve a Salisburgo il premio “Falstaff” per l’interpretazione di Opere verdiane.

La sua attività concertistica e di interprete dei personaggi principali di opere quali: Tosca, Manon Lescaut, Trovatore, Ballo in Maschera, Attila, Cavalleria Rusticana etc. l’ha portata ad esibirsi con successo in Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna, Giappone, Stati Uniti, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia e in Italia insieme a famosi cantanti quali: Nucci, Johansson, Cecchele, Martinucci, Maragliano, Maestri in produzioni

concertistiche e operistiche nell’ambito del Festival Pucciniano di Torre del Lago, del Festival dei Due Mondi di Spoleto, dell’Arena di Verona e delle “celebrazioni Verdiane”. Nel 2002 è stata chiamata ad interpretare il ruolo di “Teresa Stolz” in un film sulla vita e sulle opere di Giuseppe Verdi, prodotto dalla BBC Britannica.

E’ stata invitata ad importanti trasmissioni sulla lirica prodotte dalla RAI e da Mediaset e frequentemente viene invitata nelle commissioni giudicatrici di concorsi lirici internazionali.

Diplomata in violoncello, composizione, pianoforte e canto presso l’Accademia di Musica in Vilnius (Lituania), successivamente si è trasferita in Italia per perfezionare la conoscenza dell’opera e della vocalità italiana alla scuola di celebri cantanti: Renata Scotto, Maria Luisa Cioni, Luisa Maragliano, Carlo Bergonzi, Franco Federici. Nel 2002 ha conosciuto il Maestro Mstislav Rostropovich e Galina Vishneskaya e ha seguito i loro preziosi insegnamenti a Londra e Parigi.



Guido Galterio ha studiato pianoforte con Drahomira Biligova e composizione con Alessandro Sbordoni. Si è in seguito perfezionato con Konstantin Bogino presso l'Accademia di Portogruaro e in "accompagnamento pianistico" con Boris Bloch al Mozarteum di Salisburgo.

Ha suonato come solista e collaborato con *l'Ensemble d'Archi del Mozarteum di Salisburgo, l'Orchestra Alessandro Scarlatti della RAI di Napoli, l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione di Zagabria, l'Orchestra Internazionale d'Italia, I Solisti Aquilani, la Florence Symphonietta, Ensemble del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Ensemble Seicentonovecento.*

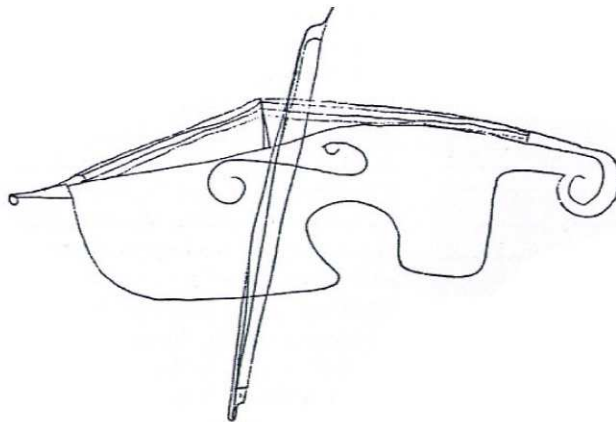
Ha collaborato con direttori e solisti di fama internazionale: Luciana Serra, Josè Carreras, Cecilia Gasdia, Nina Beilina, Katia Ricciarelli, Antony Pay, George Shirley, Luis Bacalov, Susanna Rigacci, Andrea Melath, Alberto Zedda, Patrizia Pace.

Tra gli altri, ha partecipato al *V festival Pianistico di Napoli (RAI), Fesrival di Nuova Consonanza, Festival Internazionale Autunno Musicale a Como, Aalborg Opera Festival, Romaeuropa Festival, Festival "R. Leoncavallo" di Locarno, Festival Gedung Kesenian di Jakarta, Millennium Festival di Madrid e Barcellona, Omaggio a Maria Callas al Lincoln Center (New York City Opera), Festival di Lugano* e alle celebrazioni verdiane al *Teatro dell'Opera di Francoforte e della Maestranza di Siviglia.*

Ha inciso per le case discografiche *Rara, MR Classic, Bongiovanni, Diapason e Hungaroton Classic.*

Sue esecuzioni sono state trasmesse da *Rai – Radio3, RSI – Radio della Svizzera Italiana, Radio Vaticana, ORF – Österreichischer Rundfunk, Radio Suisse Romande, SBS Nippon Radio.*

E' docente di *'Pratica della Lettura Vocale e Pianistica'* al Conservatorio 'Giuseppe Verdi' di Torino.



PAUL KLEE, *Disegno da Pädagogisches Skizzenbuch*, 1924

MERCOLEDÌ **30 MAGGIO 2012** ORE **21**

PALAZZO DI CITTÀ

QUARTETTO DI SASSOFONI ACCADEMIA

Gaetano Di Bacco *sassofono soprano*

Enzo Filippetti *sassofono contralto*

Giuseppe Berardini *sassofono tenore*

Fabrizio Paoletti *sassofono baritono*

Around the world

Note di viaggio, il giro del mondo in 60 minuti

G. ROSSINI

Rossini...per quattro

da *Il barbiere di Siviglia, La gazza ladra, L'italiana in Algeri, La danza e Semiramide*

arrangiamento a cura di Mark Watters

J. FRANÇAIX

Petit quatuor pour saxophones

Gaguenardise

Cantilène

Sérénade comique

P. ITURRALDE

Suite Hellenique

Kalamatianos

Funky

Valse

Kritris

Kalamatianos

A. ROMERO

Cuarteto Latino – Americano para saxophones

Fandango

Serenata

Choro y tango

T. MONK

Round midnight

Arrangiamento a cura del Quartetto di Sassofoni Accademia

G. GERSHWIN

Gershwin medley

*da Foggy day, Summertime, An american in Paris, Bess you is my woman, I got rythm
arrangiamento a cura di Mark Watters*



Il Quartetto di Sassofoni Accademia (www.accademiasax.com) si è costituito nel 1984 ed è considerato a livello internazionale tra i gruppi italiani più attivi nel suo genere. Ha tenuto più di mille concerti in Italia e all'estero svolgendo 54 tourné in 27 Paesi (U.S.A., Canada, Germania, Francia, Belgio, Lussemburgo, Austria, Spagna, Svizzera, Svezia, Finlandia, Cecoslovacchia, Venezuela, Brasile, Giappone, Malta, Grecia, Turchia, Ungheria, Croazia, Slovenia, Romania, Polonia, Lituania, Marocco, Albania e Etiopia). Si è esibito per importanti istituzioni musicali, festival e in sedi prestigiose quali La Biennale di Venezia, *Mozarteum* di Salisburgo, *Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris*, Expò 2008 di Zaragoza, Cappella Paolina al Quirinale a Roma, Teatro "Teresa Carreño" di Caracas, *Palau de La Musica* di Valencia, *Konzerthaus* di Berna, Museo di Arte

Contemporanea di Barcellona, Teatro "Lisinski" di Zagabria, *University Concert Hall* di Klapeida, Sala dei concerti del Conservatorio "G. Verdi" e Teatro "Alfieri" di Torino, Teatro "Rossini" di Pesaro, Teatro "G. Verdi" di Trieste, "Ted Mann" Theater di Minneapolis, Accademia Filarmonica di Bologna, Filarmonica "Laudamo" di Messina, ASAM di Siracusa, Società dei Concerti "Barattelli" dell'Aquila, Società dei Concerti della Spezia, e per i festival *du Maurier Toronto Downtown Jazz Festival*, *1st European Jazz Festival in Athens*, Gamo Firenze, Pontino, Istituzione Universitaria dei Concerti, "RomaEuropa", "Musica Verticale", "Nuova Consonanza", "Nuovi Spazi Musicali", Oratorio del Gonfalone, tutti a Roma, "Massenet" di St. Etienne, "Musicalia" di Bruxelles ecc. Ha collaborato con solisti, ensemble e compositori di rilevanza internazionale tra cui Claude Delangle, Luisa Castellani, Alda Caiello, Bruno Canino, Massimiliano Damerini, Jan Van der Roost, Mauro Maur, Zagreb Saxophone Quartet, Sax Ensemble Madrid, Orchestra Sinfonica di Bari, I Solisti Aquilani, Ennio Morricone, Vittorio Fellegara, Ada Gentile, Franco Mannino, Marco Di Bari e Aldemaro Romero. Ha tenuto corsi, master-class e conferenze a San Francisco, *Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris*, Slovenia, Turchia, Venezuela e per i Corsi Internazionali di Lanciano, "Pollini" di Padova e Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Il Quartetto Accademia ha inciso dieci compact disc per Nuova Era, Edipan, Iktius, BMG-Ariola, Paganmusic, Riverberi Sonori, Dynamic e *Rai Trade* (questi ultimi con Bruno Canino). I componenti sono docenti di Sassofono nei Conservatori di Musica di Roma, L'Aquila, Pescara e Udine.

Il Quartetto Accademia suona con sassofoni Selmer, ance Vandoren e accessori BG.

Nikolay Bogdanov *pianoforte*

W. A. MOZART

Variazioni sul Minuetto di Duport K.573

F. LISZT

Le due leggende

- 1. San Francesco d'Assisi che parla agli uccelli*
- 2. San Francesco da Paola che cammina sulle onde*

J. BRAHMS

Scherzo op.4

A. SKRJABIN

Sonata n.4 op.30

Andante — Prestissimo volando

I. STRAVINSKY

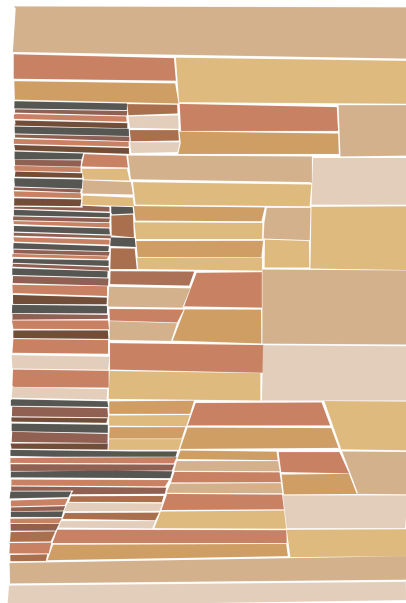
Trois mouvements de Petrouchka

- 1. Danse russe*
- 2. Chez Petrouchka*
- 3. La semaine grasse*



Nikolay Bogdanov, nato in Ucraina (ex-URSS) nel 1984. Ha frequentato la Scuola Speciale Statale di Musica di Harkov nella classe di Svetlana Zakharova, dove si è segnalato per il suo particolare talento pianistico. In seguito all'affermazione al Concorso Internazionale di Pinerolo è stato invitato ad approfondire la sua preparazione musicale in Italia. Nel 2002 ha conseguito il Diploma di Pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione speciale all'unanimità sotto la guida del M° Maurizio Barboro al Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo e successivamente, nel 2009 con lo stesso maestro, la laurea di secondo livello a pieni voti, lode e menzione in pianoforte ad indirizzo

concertistico al Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria. Nel biennio 2005-2006 ha frequentato un corso di perfezionamento presso la Staatliche Hochschule für Musik a Freiburg (Germania) con il M° Vitali Berzon. Nel 2007 ha conseguito il Compimento Medio in Composizione, nella classe di Paolo Minetti. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Ha partecipato a numerosi concorsi pianistici internazionali e nazionali, aggiudicandosi più di 20 primi premi assoluti o risultando comunque tra i premiati: Concorso "Stupen k masterstvu" di S. Pietroburgo (Russia), Concorso Internazionale di Pinerolo, Concorso Giovanile Skrjabin di Grosseto, Concorso Internazionale F. Chopin di Roma, Concorso Internazionale di Racconigi, Premio "Vanna Spadafora" di Roma, Concorso Nazionale "Premio Sergio Cafaro", Concorso Agimus a Roma, Concorso Terme di Saturnia, Concorso J. S. Bach di Sestri Levante, Concorso Luigi Nono di Venaria Reale, Concorso Internazionale di Cortemilia e altri. Fin da giovanissima età si è esibito in qualità di solista con orchestra nei concerti di Bach, Beethoven, Haydn, Mozart e Chopin con diverse formazioni tra le quali l'Orchestra Giovanile di Harkov, l'Orchestra Filarmonica di Harkov, l'Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, la Mannheimer Kammerorchester (Germania/Italia), l'Orchestra Classica di Alessandria, l'Orchestra del Master dei Talenti della Fondazione CRT, l'Orchestra delle Alpi Marittime. Ha inoltre tenuto recital e concerti cameristici per diverse associazioni concertistiche in tutta Italia, Francia e Ucraina. Nel 2004 ha tenuto un recital e una Masterclass all'Istituto Italiano di Cultura di Tripoli (Libia) e nel 2008 un recital al Palazzo Enescu di Bucarest. Ha frequentato corsi di perfezionamento sotto la guida di Maurizio Barboro, Lya de Barberiis, Lazar Berman, Paul Badura-Skoda, Walter Kräfft, Maurizio Zanini e con componenti di Altenberg Trio di Vienna. È docente di pianoforte presso l'Istituto Civico Musicale V. Baravalle di Fossano e l'Istituto Musicale A. Casella di Novi Ligure. È beneficiario della borsa di studio della Fondazione CRT di Torino nell'ambito del "Master dei Talenti".



PAUL KLEE, *MONUMENTO AL LIMITE DEL PAESE FERTILE*, 1929